

PIACERI_ORGOGLIO ITALIANO

Qui dove la gender equality è una realtà

Il caso di **Openjobmetis**, prima e unica agenzia per il lavoro quotata in Borsa, che ha ottenuto la certificazione per la parità di genere.

di Antonio Bazzo

Un termine nuovo si fa strada: «pink washing». Sarebbe il modo in cui molte realtà lavorative si mettono a posto la coscienza sulla parità di genere, in apparenza e senza cambiare la sostanza delle cose. Per fortuna c'è chi opera bene e agisce concretamente per favorire un cambiamento culturale. Per esempio **Openjobmetis**, prima e unica Agenzia per il Lavoro quotata in Borsa Italiana che nel 2023 ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la Parità di Genere (Uni PdR 125/22). Un traguardo importante, per un Gruppo con oltre 800 dipendenti. Ne parliamo con Marina Crespi, People & Culture Manager di Openjobmetis. «Sono una psicologa del lavoro e delle organizzazioni. Ho lavorato per vent'anni in contesti multinazionali prima di approdare in Openjobmetis, nel 2020. Ho trovato una



In alto, Marina Crespi, People & Culture Manager di Openjobmetis. Qui sopra, una riunione di team building.

realtà con al vertice tre imprenditori italiani presenti e attenti al benessere delle loro persone e che nulla devono invidiare a realtà multinazionali anche grandi che vengono spesso considerate degli esempi a cui ispirarsi. Come agisco il mio ruolo? Ascoltando e relazionandomi con le persone che sono il nostro vero focus: non amo "stare chiusa nella torre d'avorio" dispensando indicazioni o procedure».

Ma la parità di genere?



Al mio ingresso l'azienda aveva il 78 per cento della forza lavoro femminile, più del 50 per cento nei ruoli apicali e la Certificazione è il riconoscimento di una situazione preesistente che abbiamo reso ancora più strutturata e su cui lavoriamo con continuità. Chi certifica entra nel dettaglio, per accertare che non vi sia discriminazione in ogni passaggio, a partire dai colloqui di selezione: la gender equality passa anche da qui e dai colloqui inclusivi. Abbiamo anche previsto azioni per il sostegno alla genitorialità con permessi retribuiti extra

per i genitori e un percorso di supporto dedicato alle mamme con una psicologa/psicoterapeuta che le affianca nella prima fase di rientro al lavoro, fase sempre un po' delicata da gestire per la nuova organizzazione degli impegni e la sensazione di inadeguatezza. Su quest'ultimo tema, proponiamo anche webinar di approfondimento e di confronto. E continuiamo nell'empowerment femminile.

Come entra nel bilancio?

Con un budget specifico destinato alla parità di genere e alla formazione. I dipendenti riconoscono il valore di far parte di un'azienda che concilia vita-lavoro e che mette loro nella condizione di esprimere al meglio il proprio talento, perché credo fortemente che ognuno di noi abbia un talento, bisogna solo scoprirlo e allenarlo.

Il sistema-Paese aiuta o c'è ancora da fare?

C'è da fare ancora tanto, basti vedere la Francia, dove il welfare è più sviluppato. Ridurre tutto alle decontribuzioni e contributi statali, che pure ci sono, è miope. Come Openjobmetis stiamo partecipando ad una tavola rotonda interaziendale (in partnership con altre aziende) sulla genitorialità che ci porterà a una bozza programmatica che vorremmo presentare alle Istituzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA